

della Giunta risulta una confusione tale, che difficilmente potrà seguirne una discussione ordinata.

Ora, mentre siamo nel primo stadio del giudizio, è indiscutibile che con la violazione di queste prescrizioni del regolamento veniamo anche a compromettere la sostanza delle conclusioni, che secondo me dovremo prendere.

Quindi io, salvo se sentirò altre ragioni che me ne facciano desistere, propongo la seguente risoluzione alla Camera: " La Camera invita le Commissioni nominate dagli Uffici a riferire sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro l'onorevole Nicotera, e sulla domanda di autorizzazione a procedere contro gli onorevoli Nicotera e Lovito, con le forme stabilite dal suo regolamento, e passa all'ordine del giorno. "

Presidente. Vuol mandare la sua proposta al banco della Presidenza?

L'onorevole Mazza ha chiesto di parlare, forse su questo incidente?

Mazza, relatore. Sì.

Crispi. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine.

Presidente. Onorevole Crispi, il regolamento dice:

" I richiami per l'ordine del giorno, o pel regolamento, o per la priorità delle votazioni, hanno la precedenza sulla questione principale "

Noi abbiamo in questo momento un richiamo al regolamento fatto dall'onorevole Romeo. Sopra questo richiamo ha chiesto facoltà di parlare l'onorevole Mazza. Quindi se l'onorevole Crispi intende parlare su questa medesima questione, io gli darò facoltà di parlare dopo che avrà parlato l'onorevole Mazza.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mazza.

Mazza, relatore. Se l'onorevole Crispi vuol parlar prima... (*Parli, parli*).

Io parlerò sulla mozione dell'onorevole Romeo, il quale vuole che si facciano due distinte relazioni dalle Commissioni, nominate in conformità del regolamento, sulle domande di autorizzazione per procedere in giudizio contro gli onorevoli Nicotera e Lovito.

È certo, onorevole Romeo, che due Commissioni dovevano nominarsi per le due distinte e separate domande di autorizzazione a procedere. Ma la forza delle cose ha fatto sì che gli Uffici nominarono le stesse persone per le due domande, riconoscendo l'intrinseca connessione di esse; e la relazione fu fatta perciò complessivamente sulle due domande stesse, nonostante che nominalmente vi

fossero due Commissioni, mentre poi in realtà era una sola, perchè la componevano le stesse persone. Adunque io non veggio in verità in che cosa sia stato violato il regolamento, dacchè queste persone medesime componenti le due Commissioni hanno presentato alla Camera proposte distinte e separate sopra ciascuna delle domande inviate dal Procuratore del Re.

Senonchè la Commissione, avendo proposto la dilatoria sulla domanda a procedere per il fatto di oltraggio, ne veniva di necessaria conseguenza che dovesse eziandio sospendere l'esame suo e le sue deliberazioni sopra il reato di duello, che fu la conseguenza dell'oltraggio. Dunque, ripeto, io non veggio in che cosa sia stato violato il regolamento nè comprendo la ragione della proposta fatta dall'onorevole Romeo, perchè si facciano due distinte relazioni sulle due domande, quando quella per autorizzazione a procedere per reato di duello non può essere scissa dall'altra, come l'esame dell'effetto non può essere diviso da quello della sua cagione.

Mi oppongo per conseguenza alla domanda dell'onorevole Romeo.

Presidente. L'onorevole Crispi ha facoltà di parlare.

Crispi. Mi preme di fare una semplice osservazione. Giusta l'articolo 37 del regolamento, la questione sospensiva, (ed è una questione sospensiva quella dell'onorevole Romeo) non può essere discussa se non che nella discussione generale e non mai peculiarmente ed isolatamente. Dunque io pregava il presidente, che senza respingere la domanda del nostro onorevole collega, volesse tener presente questo articolo, consentendo di continuare la intrapresa discussione.

Presidente. Io ringrazio l'onorevole Crispi del suggerimento che egli mi dà e che accetto; tanto più che il caso che si presenta non è nuovo.

Altra volta sono avvenuti casi consimili di Commissioni elette per due disegni di legge distinti, ma connessi; e per i quali sono state nominate Commissioni identiche che hanno nominato un unico relatore. Quindi io prego l'onorevole Romeo di non insistere sulla sua proposta, perchè mi pare che essa verrebbe a turbare l'ordine della discussione; e invece di fare la discussione nel merito, che è la discussione che noi dobbiamo fare con molta sollecitudine, noi perderemmo il tempo nell'esame di una questione del tutto accessoria, la quale, del resto, può benissimo esser discussa nella questione generale.

Quando poi le opinioni dell'onorevole Romeo trovassero il consentimento della Camera, nulla